

Codice A1814A

D.D. 27 giugno 2016, n. 1588

**Autorizzazione idraulica per lavori di pulizia e ripristino sezioni di deflusso del torrente Albedosa e del rio Riolo in Comune di Capriata d'Orba (AL). Richiedente: Comune di Capriata d'Orba (AL).**

Il Comune di Capriata d'Orba (AL) con nota prot. 1635 del 26/04/2016 ha presentato istanza (ns. prot. n. 18799 del 26/04/2016) per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per lavori di "Riordino idraulico torrente Albedosa e rio Riolo", interventi finanziati a seguito degli eventi alluvionali di ottobre-novembre 2014 con il Programma adottato con Ordinanza Commissariale n. 2/A18.000/217 del 01/04/2015.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali, a firma dell'Arch. Alberto TRAVERSO, datati aprile 2016, in base ai quali è prevista la realizzazione degli interventi di cui trattasi.

Il Comune di Capriata d'Orba ha approvato il progetto delle opere in oggetto con D.G.C. n. 17 del 19/04/2016.

I corsi d'acqua oggetto del presente progetto sono stati interessati dal grave evento alluvionale del 13 ottobre 2014 e gli eccezionali deflussi hanno provocato ingenti e diffusi fenomeni erosivi all'alveo e alle sponde, nonché danni alle aree limitrofe; sono ancora presenti piante schiantate in alveo, piante secche ed altre che risultano scalzate per l'erosione della sponda e sono ormai inclinate o comunque instabili e in caso di rottura e caduta in alveo potrebbero ostacolare il deflusso delle acque con potenziale pericolo per le infrastrutture e l'incolumità pubblica.

Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti interventi ed opere:

- Torrente Albedosa: manutenzione dell'alveo e delle sponde nel tratto compreso tra il confine comunale e la S.P. 155 mediante decespugliamento, taglio degli arbusti infestanti e delle piante secche o ammalorate, e ripristino delle sezioni di deflusso con rimozione e rimessa in sagoma dei massi costituenti la protezione della sponda destra crollata durante l'evento alluvionale;
- Rio Riolo: manutenzione dell'alveo e delle sponde nel tratto compreso tra la confluenza nel torrente Lemme verso monte fino alla cascina Riolo mediante decespugliamento, taglio degli arbusti infestanti e delle piante secche o ammalorate a rischio caduta;

Tutti gli interventi sono volti al ripristino ed alla conservazione della capacità idraulica dei corsi d'acqua durante le piene conseguenti ad eventi atmosferici di forte intensità.

In data 21/06/2016 è stato effettuato un sopralluogo da parte di funzionari del Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali la realizzazione delle opere in argomento può nel complesso ritenersi ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico delle acque, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche sottoriportate:

1. la scogliera dovrà essere addossata alla sponda esistente e ne dovrà seguire l'andamento attuale in modo da non costituire un restringimento dell'alveo o provocare deviazioni al deflusso della corrente;
2. l'estremità di monte della scogliera dovrà essere risvoltata ed idoneamente immorsata nell'esistente sponda naturale, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;
3. il piano d'appoggio della scogliera dovrà essere impostato ad almeno 1,50 m al di sotto della quota di fondo alveo del torrente in modo che l'estradosso della fondazione sia al di sotto di tale quota e comunque ad una profondità compatibile con gli effetti di scalzamento prevedibili;
4. i massi che costituiscono la scogliera dovranno essere di adeguata pezzatura e di forma irregolare, in particolare, considerando l'energia e la forza erosiva del torrente durante le piene, dovranno avere una pezzatura media superiore a  $0.8 \text{ m}^3$ – $1.0 \text{ m}^3$ ;

5. la difesa spondale dovrà essere ricalzata per allontanare la vena fluida di morbida e ad ultimazione lavori gli scavi realizzati in alveo dovranno essere opportunamente ritombati e riprofilati con il fondo alveo e rimosse le piste e rampe realizzate per l'accesso all'alveo;
  6. nelle aree di intervento lungo le sponde dei corsi d'acqua dovranno essere mantenuti i soggetti arborei più stabili presenti sul ciglio superiore delle sponde, tagliando solo le piante inclinate o instabili a rischio caduta in alveo;
  7. il materiale proveniente dal taglio della vegetazione non dovrà essere depositato in alveo o sulle sponde, ma dovrà essere rimosso per non creare disordine idraulico;
  8. è vietato lo sradicamento delle ceppaie che sostengono le ripe ai sensi dell'art. 96 lettera c) del R.D. 523/1904;
  9. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- Tutto ciò premesso,

#### IL DIRIGENTE

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98;
- visto l'art. 17 della L.R. 23/2008;
- vista la D.G.R. 24/03/1998 n° 24-24228;
- visto l'art. 59 della L.R. 44/00;
- visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I.) e s.m.i.;
- vista la L.R. n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;

#### *determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Castelletto d'Orba (AL), ad eseguire gli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- 1) gli interventi devono essere realizzati nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- 2) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- 3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;
- 4) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno (1), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;
- 5) il Comune di Capriata d'Orba dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato e alle prescrizioni avute;

6) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8) il Comune di Capriata d'Orba prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Ritenuto che gli interventi di pulizia mediante taglio della vegetazione spontanea possano configurarsi tra le attività di manutenzione finalizzate al miglioramento dell'efficienza idraulica dei corsi d'acqua, il valore delle piante presenti nell'alveo attivo e sulle sponde del torrente Albedosa e del rio Riolo è da intendersi nullo così come stabilito al punto n) della tabella dei canoni di concessione per l'utilizzo delle pertinenze idrauliche di cui all'allegato A della L.R. 17 del 12/08/2013 ed il provvedimento di concessione è implicito nella presente autorizzazione.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione degli interventi ai sensi dell'art. 23 del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i..

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 23/2008.

La presente determinazione verrà pubblicata sul BUR della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente  
Mauro Forno